

Green Hill, approvato l'emendamento della Brambilla

MONTICHIARI «La chiusura di Green Hill adesso è davvero vicina». Commenta così l'on. **Michela Vittoria Brambilla** l'approvazione da parte della commissione Politiche comunitarie della Camera dell'emendamento alla legge comunitaria che prevede il divieto di allevare cani, gatti e primati su tutto il territorio nazionale destinati alla vivisezione.

Il testo, formulato dall'ex ministro e dai membri del comitato «Animal friendly» da lei fondato è parte del recepimento della direttiva comunitaria 2010 e arriverà all'esame dell'aula di Montecitorio già la prossima settimana.

Ecco qualche dettaglio: «Purtroppo - continua - la legge comunitaria non portava all'ordine del giorno l'abolizione della vivisezione. Abbiamo quindi potuto intervenire esclusivamente emendando in termini migliorativi diversi punti di quella che considero una direttiva sciagurata. Abbiamo reintrodotta l'anestesia obbligatoria che era stata tolta, come abbiamo vietato la sperimentazione con gli animali per scopi didattici di ogni genere. Abbiamo poi inserito l'obbligatorietà di intervento del Consiglio Superiore di Sanità per autorizzare esperimenti. Ma soprattutto abbiamo introdotto la previsione di destinare congrui finanziamenti ai metodi alternativi». Il tema riguarda anche **Green Hill**: «Quando l'iter parlamentare sarà terminato, allevare cani, gatti e primati per la vivisezione non sarà più possibile».

